

Allegato "C" al n.10482 di Raccolta.

STATUTO

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita ai sensi dell'art.36 e seguenti del codice civile l'Associazione Italiana Libere Professioni Umanistiche (detta anche AILPU) (di seguito Associazione). L'Associazione è senza scopo di lucro e si costituisce, ai sensi dell'art. 2 della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", quale associazione a carattere professionale di natura privatistica, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, con il fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Articolo 2 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale in Roma, Viale Caduti della Resistenza n.185 int.26. L'Associazione può istituire, ai sensi dell'art. 5, comma 2 lettera c), della Legge 4/ 2013, tre sedi territoriali rappresentative di macro aree e si riserva altresì di attivare ulteriori sedi periferiche nel territorio nazionale e/o rappresentanze in ambito internazionale aventi le medesime finalità associative.

L'Associazione Italiana Libere Professioni Umanistiche ha durata sino al 31 dicembre 2080 salvo proroga deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei soci, e potrà essere sciolta unicamente mediante delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci.

Articolo 3 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro. Gli eventuali utili dell'Associazione non possono essere ripartiti anche indirettamente e devono essere interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività sociale. L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- a) valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza, ai sensi dell'art. 2 della Legge 4/2013;
- b) promuovere il riconoscimento, la valorizzazione delle figure professionali afferenti la comunicazione, le relazioni umane, lo sviluppo personale e professionale e le relazioni d'aiuto, lo sviluppo sociale e l'ascolto quali attività fondamentali per l'evoluzione socio-culturale ed imprenditoriale delle persone e quindi anche delle realtà

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains illegible text, possibly a date or official seal.

- organizzative del settore pubblico e privato;
- c) promuovere, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge 4/2013, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottando un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-bis del codice del consumo, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, vigilando sulla condotta professionale degli associati e stabilendo le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per le violazioni del medesimo codice;
- d) promuovere, ai sensi dell'art. 2 comma 4 della Legge 4/2013, forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti;
- e) rilasciare ai propri iscritti, ai sensi dell'art. 7 della Legge 4/2013, previa le necessarie verifiche, un'attestazione relativa:
- o alla regolare iscrizione del professionista all'Associazione;
 - o ai requisiti necessari alla partecipazione all'Associazione stessa;
 - o agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Associazione;
 - o alle garanzie fornite dall'Associazione all'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello del consumatore;
- f) progettare e realizzare, ai sensi del punto 3 della precedente lettera e) del presente articolo, un sistema di certificazione delle competenze professionali dei propri associati, riservandosi di attivare le procedure di cui all'art. 9 della Legge 4/2013 ("Certificazione di conformità a norme tecniche UNI"), qualora non già definite. A tale scopo, l'Associazione si riserva, altresì, di promuovere la costituzione di comitati di indirizzo e sorveglianza sui criteri di valutazione e rilascio dei sistemi di qualificazione e competenza professionali, secondo quanto previsto all'art. 4 comma 3 della Legge 4/2013;
- g) istituire, in linea con l'art. 5 lettera d), della Legge 4/2013, la presenza di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, in forma diretta o indiretta, descritta specificamente nel presente Statuto, all'art. 13, "Comitato Tecnico-Scientifico";
- h) svolgere un ruolo di rappresentanza professionale in ogni

ambito culturale, tecnico, scientifico, giuridico e legislativo al fine della miglior qualificazione della professionalità e delle competenze degli associati, sempre nel rispetto dei principi dell'Unione Europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, che disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi, con il precipuo obiettivo della tutela dell'utente;

i) promuovere il rispetto dei principi deontologici della professione di riferimento, attraverso un codice di condotta con la previsione di sanzioni graduate in relazione alle violazioni poste in essere, prevedendo un organo preposto all'adozione dei provvedimenti disciplinari dotato della necessaria autonomia, ai sensi dell'art. 5 lettera a) della Legge 4/2013;

l) tutelare la dignità e la specificità professionale degli associati;

m) gestire la tenuta di un registro dei professionisti iscritti all'Associazione ai sensi dell'art. 5 lettera b) della Legge 4/2013, dal quale risulti: l'iscrizione all'associazione, la professione svolta, l'eventuale presenza di una certificazione di qualità del professionista rilasciata dall'Associazione stessa in base ai criteri stabiliti da normativa UNI e/o dal regolamento interno che verrà predisposto per ogni singola figura professionale;

n) autorizzare i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'Associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 4/2013.

L'Associazione, inoltre, si propone di:

1. fornire consulenza tecnica e scientifico - culturale su programmi operativi di gestione dell'oggetto sociale, sia a livello locale che nazionale e sovranazionale, per conto e/o su incarico di qualunque soggetto giuridico pubblico e/o privato;

2. svolgere corsi d'aggiornamento culturale e professionale, in proprio o tramite partnership ovvero certificando corsi proposti da organizzazioni terze;

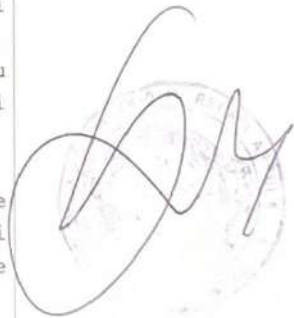
3. organizzare gruppi di lavoro a livello scientifico su problemi etici, economici religiosi, educativi e culturali in genere;

4. predisporre centri di documentazione a servizio dei Soci;

5. provvedere all'acquisto e alla edizione e distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi materiale vario d'interesse culturale a beneficio dei Soci e di tutti gli interessati;

6. orientare i Soci nel campo della editoria e in merito a pubblicazioni di loro interesse;

7. svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche d'ogni tipo per il

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is faint and contains illegible text, possibly a date or official seal. The signature is stylized and appears to be a single name.

raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali;

8. provvedere ad accreditamento e stipulare convenzioni con enti pubblici e privati nonché altre associazioni per le attività sociali nonché per la gestione dei corsi e seminari e la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;

9. favorire la nascita di enti e gruppi che si propongono scopi analoghi al proprio anche per singoli settori di intervento, favorendo la loro attività collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti, stabilire partnership con altre Associazioni di categoria per lo sviluppo professionale e la certificazione delle competenze dei propri associati;

10. promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi d'ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche pubblicare inoltre notiziari, indagini ricerche, studi di bibliografie;

11. partecipare in modo autonomo, assieme a realtà pubbliche e/o private ad attività di progetti nazionali e/o internazionali (siano essi europei o extraeuropei) inerenti il settore della formazione e della consulenza o comunque inerenti le attività professionali dalla stessa rappresentate;

12. promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione di siti web ed altra presenza su web che abbiano lo scopo di perseguire gli obiettivi statutari e/o promuovere l'Associazione.

L'Associazione difende il prestigio e gli interessi - anche collettivi - dei propri Soci, svolge attività finalizzata all'incremento ed al mantenimento dei rapporti e della collaborazione interdisciplinare tra tutte le figure professionali facenti in qualunque modo capo all'Associazione stessa, collaborando e coordinando l'attività dei propri soci con qualsiasi mezzo lecito. Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione potrà poi collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale nonché collaborare con organismi movimenti o associazioni coi quali riterrà utile avere collegamenti. L'Associazione potrà, inoltre, ricevere contributi o sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali (a mero titolo di esempio) : Comune, Provincia o Regione - nonché da enti e realtà nazionali ed internazionali offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività.

Articolo 4 - FIGURE PROFESSIONALI RAPPRESENTATE

L'Associazione Italiana Libere Professioni Umanistiche - AILPU ha per oggetto e scopo la tutela, lo sviluppo, la promozione e la rappresentanza degli interessi professionali, morali, sindacali, economici e di quelli,

comunque, nascenti dall'esercizio di una delle professioni e qualificazioni professionali afferenti la comunicazione, le relazioni umane, lo sviluppo personale e professionale e le relazioni d'aiuto per le quali verranno creati appositi registri per singola professioni riferiti ai professionisti che avranno ottenuto da AILPU l'Attestato di Qualificazione Professionale.

Le figure professionali interessate sono indicativamente le seguenti, fatta salva la possibilità per il Consiglio Direttivo, su proposta di almeno tre soci, di deliberare l'inserimento di ulteriori figure professionali che comunque dovrà essere ratificato dall'Assemblea dei soci:

- formatore - coach - counselor - mediatore familiare - mediatore interculturale - specialista HR (UNI-PdR 17:2016) - consulente per l'orientamento (orientatore) - consulente filosofico (esperto in comunicazione maieutica) - comunicatore (UNI 11491:2013) - progettista sociale (UNI 11746:2019) - figure professionali operanti nel campo delle arti terapie (UNI 11592:2015) - professionista di arte & benessere - insegnante di Yoga - operatore coreutico bio-funzionale - musicoterapeuta - educatore professionale socio-pedagogico e pedagogista - consulente pedagogico - coordinatore genitoriale - operatore del teatro evolutivo - operatore olistico - riflessologo - naturopata.

Articolo 5 - SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. Il diniego va motivato.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

La quota associativa è intransmissibile. Ci sono due categorie di soci:

- Soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, la loro qualità di socio ha carattere di perpetuità e comunque sono soggetti al pagamento della quota sociale.

- Soci ordinari: coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Consiglio Direttivo, professionisti che rientrano nelle professioni non regolamentate ai sensi della Legge 4/2013, che sono iscritti nei registri dell'Associazione come professionisti con attestato di



qualificazione professionale in corso come pure coloro che condividono gli interessi e gli scopi dell'associazione, professionisti che non hanno provveduto all'aggiornamento dell'attestato di qualificazione professionale come pure coloro che stanno completando la formazione professionale.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale per essere iscritti nel libro soci e nei registri online dell'Associazione.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio. I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo, previo versamento della quota annuale di Associazione.

La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità; la morosità e la indegnità sono sancite dal Consiglio Direttivo e successivamente ratificate dall'Assemblea dei soci.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Articolo 6 - DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Articolo 7 - DOVERI DEI SOCI

Ogni socio si impegna al versamento annuale della quota associativa prevista dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

I soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento del socio verso gli altri soci ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e, ove previsti, del Codice Deontologico, dei regolamenti e delle linee programmatiche emanate.

Articolo 8 - RECESSO E/O ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione non provvedendo al rinnovo dell'iscrizione annuale mediante comunicazione

scritta da inviare entro il 31 dicembre al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato o alla scadenza dell'annualità già corrisposta.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo e-mail al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea soci nella prima riunione utile.

Articolo 9 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- il Tesoriere;
- il Collegio dei Proviviri.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento degli incarichi.

Articolo 10 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori e ordinari, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice e/o email agli associati (agli indirizzi dagli stessi forniti), almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso pubblicato sul sito internet dell'Associazione almeno 10 (dieci) giorni prima.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo.

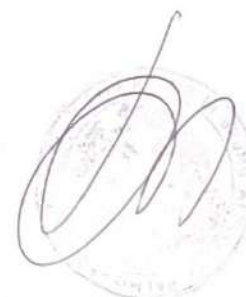
L'Assemblea deve, inoltre, essere convocata:

- a) quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un terzo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere il giorno, l'ora, l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione ovvero le modalità di accesso se si svolge tramite mezzi informatici.

L'Assemblea è straordinaria quando è convocata per la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'Associazione; è ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso



giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

Le modalità di convocazione dell'Assemblea straordinaria sono le medesime di quella ordinaria.

Tutte le fasi dell'Assemblea possono essere svolte con l'ausilio di materiali, procedure ed ausili tecnologici e tramite internet ed il Web.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge il Consiglio Direttivo;
- b) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- c) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- d) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- e) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- f) approva il programma annuale dell'Associazione;
- g) delibera l'eventuale trasferimento della sede legale;
- h) delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, l'attribuzione dell'onorificenza di Socio Onorario a coloro che, nell'associazione e/o nella società e/o nel mondo professionale, si sono particolarmente distinti per la promozione e la divulgazione di una autentica cultura umanistica.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione o in forma elettronica.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'Assemblea straordinaria:

- a) approva eventuali modifiche allo Statuto con il voto di una maggioranza qualificata di almeno 2/3 (due terzi) dei soci presenti;
- b) scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio con il voto di almeno di 3/4 (tre quarti) dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Articolo 11 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo

composto da minimo 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) membri.

In fase costitutiva il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci Fondatori e resterà in carica fino al 31 dicembre 2025

Successivamente i componenti del Consiglio Direttivo restano in carica quattro anni e sono rieleggibili, costoro eleggono il Presidente dell'Associazione e stabiliscono gli incarichi di Vice-Presidente e Tesoriere; in caso di dimissioni di uno o più membri dello stesso e ove non fossero disponibili i primi dei non eletti nell'ultima tornata elettorale il Consiglio Direttivo ha il potere di cooptare altri membri.

I Soci Fondatori, costituenti il presente statuto, qualora non fossero rieletti, escluse le cause di cui all'art. 7 o le dimissioni, rimangono ad honorem nelle loro cariche degli organi sociali con diritto di voto.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da almeno tre membri del Consiglio Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo, ivi comprese tutte le cariche, che non partecipino, senza giustificata motivazione scritta, ad almeno una riunione nel corso di 6 (sei) mesi, decadono automaticamente.

Il Consiglio Direttivo:

1. compie tutti gli atti inerenti alla sua funzione;
2. elegge il Presidente e stabilisce gli incarichi di Vice-presidente e Tesoriere dell'Associazione;
3. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
3. propone all'Assemblea la quota sociale di iscrizione annuale;
4. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
5. ammette i nuovi soci;
6. esclude i soci, salva successiva ratifica dell'Assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto;
7. potrà definire i criteri e i requisiti per l'iscrizione ai singoli registri professionali, la formazione continua e eventuali livello, sentito il Comitato tecnico-scientifico;
8. stabilisce il numero dei suoi componenti e i criteri di voto per le elezioni degli organi sociali;
9. costituisce, ove lo ritenga necessario, delle commissioni per predisporre i requisiti delle singole professioni.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente, il Vice-Presidente ed il

Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, anche per via telematica o tramite procedure web, periodicamente e comunque non meno di 4 (quattro) volte nel corso di un anno solare.

Articolo 12 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo tranne in sede di prima nomina, nel qual caso viene nominato direttamente dai soci costituenti, e rimane in carica fino alle nuove elezioni per il rinnovo del CD.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente può nominare un Comitato Presidenziale che ha poteri esecutivi, in caso di decisioni urgenti, composto oltre che da lui medesimo e dal Tesoriere, da un massimo di altri due membri del Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha facoltà di scegliere un Segretario Generale a cui sono demandate le mansioni di comunicazione con l'esterno e con i soci.

Il Presidente dispone dei fondi sociali con provvedimenti concordati con il Tesoriere, ha facoltà di firma per l'apertura di un conto corrente intestato all'Associazione.

Articolo 13 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici componenti, nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Comitato elegge al proprio interno il Presidente, il quale nomina un Vice-Presidente e un Segretario.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni di indirizzo e agisce da osservatorio tecnico scientifico nel vasto tema delle professioni in campo nazionale ed internazionale. Propone al Consiglio Direttivo iniziative di studio, ricerca per il miglioramento culturale ed il perfezionamento professionale dei soci. Inoltre potrà fornire al Consiglio Direttivo pareri tecnico scientifici inerenti alle politiche professionali, la formazione permanente, i regolamenti professionali, il codice deontologico, detti pareri non hanno natura vincolante.

Il Comitato Tecnico Scientifico è organo consultivo di alta specializzazione.

I componenti del Comitato restano in carica a tempo indeterminato e possono cessare dalla carica solo per loro volontà o per impedimento.

Il Comitato esprime pareri in ordine ad ogni questione che interessi lo sviluppo dell'associazione, i rapporti con associazioni similari e gli aspetti scientifici dell'attività professionale. I componenti del comitato

tecnico scientifico possono essere invitati a partecipare alle riunioni di tutti gli organi associativi, senza diritto di voto.

Articolo 14- IL TESORIERE

Il tesoriere è eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo tranne in sede di prima nomina, nel qual caso viene nominato direttamente dai soci costituenti. Egli provvede alla riscossione delle quote sociali e dei contributi pubblici e/o privati dell'Associazione, comunica in modo trasparente e con ogni forma di pubblicità ai sensi di legge i contributi ricevuti, tiene e conserva i libri e le scritture contabili, relaziona periodicamente e sistematicamente al Consiglio Direttivo sull'andamento dei conti e cura la redazione della relazione e del rendiconto annuale e del conto previsionale dell'Associazione da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo e all'approvazione dell'Assemblea. Il Tesoriere è rieleggibile.

Art.15- IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei Probiviri è composto da un numero di tre membri eletti dall'assemblea ed elegge nel proprio ambito il Presidente. Il Collegio così nominato dura in carica quattro anni.

Il collegio sorveglia il buon andamento dell'Associazione, vigila sull'operato del Consiglio Direttivo, verifica l'osservanza dello Statuto. Qualora nel corso della durata della carica un Probiviro dovesse per qualsiasi motivo, (revoca, decadenza, morte o esclusione) cessare dalla carica, i Probiviri superstiti provvedono alla sostituzione, informando il presidente dell'Associazione.

Articolo 16 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

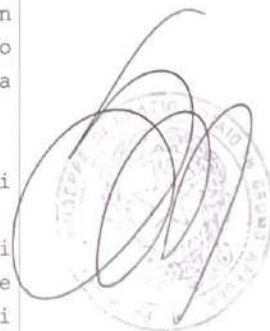
I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che ritenga tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione;
- da iniziative promozionali, anche digitali;
- da iniziative o attività non in contrasto con gli scopi sociali.

In caso di necessità è possibile da parte di singoli soci procedere volontariamente ad una anticipazione di cassa che dovrà comunque essere restituita senza la previsione di alcun forma di remunerazione o interesse.

Articolo 17 - BILANCIO

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo il criterio di cassa, coinciderà con l'anno solare.



I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con la maggioranza prevista dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve essere indetta in prima convocazione entro la data del 30 (trenta) aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso le sedi operative dell'Associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato su richiesta scritta.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea ordinaria con la maggioranza prevista dallo Statuto.

Il bilancio preventivo è depositato presso le sedi operative dell'Associazione, almeno 20 (venti) giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato previa richiesta scritta.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, durante la vita dell'Associazione.

Articolo 18 - AGGREGAZIONE DEI SOCI PER UNITA' TERRITORIALI E SEZIONI REGIONALI

I Soci, nell'ambito degli scopi e delle finalità dell'Associazione, hanno la facoltà di organizzarsi e costituirsi in unità territoriali a partire da un minimo di cinque soci aderenti, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Le unità territoriali, con riferimento ad aggregazioni nel territorio di una o più Regioni italiane, prendono il nome di Sezioni Regionali (nel caso di una singola regione) o Sezioni Territoriali (più di una regione).

All'atto della loro costituzione, che non prevede particolari formalità tranne la redazione di un verbale di Assemblea regionale o territoriale, deve essere eletto un coordinatore e indicato il territorio di riferimento. Copia del verbale recante tutte le firme in originale deve essere inviato al Presidente Nazionale che, previo parere del Consiglio Direttivo, dichiara formalmente costituita la Sezione.

Ogni Sezione regionale o territoriale organizza la propria attività secondo le linee guida e la supervisione del Consiglio Direttivo, la Sezione cessa il suo funzionamento se il numero scende al di sotto dei cinque iscritti o su delibera del Consiglio Direttivo.

Iniziative a carattere culturale, scientifico o politico anche a carattere locale devono essere comunicate e concordate con il Presidente Nazionale.

I soci dell'Associazione presenti nelle unità territoriali devono essere in regola con il versamento delle quote

associative nazionali.

E' previsto un rapporto annuale nel quale il Coordinatore della Sezione relaziona sulle attività svolte e sulla gestione finanziaria.

Il Consiglio Direttivo stabilisce modalità di eventuali erogazione di contributi per le Sezioni Territoriali.

Le modalità di organizzazione a livello territoriale sono libere, fermo restando l'obbligo di accettare gli scopi e i fini dell'Associazione e che le attività svolte a livello locale debbano considerarsi integrative, mai sostitutive od alternative di quelle associative nazionali. In ogni caso, le Sezioni territoriali devono comunicare preventivamente al Presidente nazionale ogni loro iniziativa.

L'Associazione copre tutte le Regioni italiane, attraverso le suddette sezioni regionali e territoriali, e/o con l'individuazione e nomina, a cura del Consiglio Direttivo, di referenti interregionali con delega fino a tre Regioni secondo quanto richiesto dalla normativa Legge 4/2013.

Articolo 19 - MODIFICHE STATUTARIE

Il presente statuto è modificabile con Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 21 c.c., come previsto nell' art. 10 del presente statuto.

Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge Italiana. Le modifiche dovranno essere oggetto di registrazione presso gli uffici dell'agenzia entrate competente entro 20 giorni dalla loro approvazione.

Articolo 20 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con Assemblea straordinaria dei soci come previsto nel precedente art. 10.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni o enti con finalità simili.

Articolo 21 - NORME TRANSITORIE E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia nonché in eventuali regolamenti interni.

F.ti: MARABINI Roberto; Maria SATALINO; Claudio BOCCIA;
Rossana LANERA; Victoria TARANTINO; Giuseppe PALMISANO
Notaio.

La presente copia è conforme all'originale
e si rilascia per uso consentito dalla legge.

Grumo Appula, li

26 MAG. 2021



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grumo', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some illegible text and a central emblem.